



Città di Salemi

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI SETTORE - “Edilizia privata, Urbanistica e Patrimonio”

Codice Fiscale: 00239730815 - infoline: 0924 – 991424

Sedi: Piazza Dittatura,1 (91018) – sito web: www.cittadisalemi.it
protocollo@pec.cittadisalemi.it

Allegato facente parte integrate e sostanziale del Provvedimento Dirigenziale

n. 822 del 30.10.2023

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE, DA PARTE DI CITTADINI, DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE CON L’AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

Art. 1 - Finalità

Il Comune di Salemi, intende sostenere ed acquisire, in armonia con le previsioni dello Statuto comunale, manifestazione di interesse per la collaborazione da parte dei cittadini con l’Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nel rispetto del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, di seguito denominato “Regolamento” approvato con Delibera Consiliare n. 62 del 18.12.2015.

Art. 2 - Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte di collaborazione

Possono presentare proposte di collaborazione nell’ambito del presente avviso pubblico i cittadini attivi e quindi, conformemente all’art. 3 del Regolamento, tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali con personalità o soggettività giuridica, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che intendano attivarsi per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

I soggetti di cui sopra devono avere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in alcuna delle situazioni che comportino il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all’art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- non aver rinunciato, negli ultimi 3 anni, alla gestione di strutture o beni di enti pubblici;
- essere esente da qualsivoglia causa ostativa di cui alle vigenti disposizioni antimafia.

Art. 3 - Ambito tematico

Sono ammesse proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ovvero i beni materiali, che i cittadini e l’Amministrazione, anche attraverso procedure

partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti, in attuazione del principio di sussidiarietà, per condividere con l'amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva.

I progetti, uno o più, devono riguardare:

- aree verdi;
- spazi ed edifici pubblici nella disponibilità del Comune;
- aree e spazi non di proprietà comunale destinati a uso pubblico;
- spazi di pertinenza della viabilità e degli immobili pubblici;
- ideazione e proposta di applicazioni digitali finalizzati alla realizzazione di servizi, alla cittadinanza ed ai turisti, con particolare riferimento all'uso di dati e infrastrutture aperte, in un'ottica di beni comuni digitali e conoscenza alle fruizioni del territorio comunale.

Art. 4 - Tipologie e finalità degli interventi

La collaborazione tra i cittadini attivi e l'Amministrazione Comunale può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa e la rigenerazione.

Gli interventi possono riguardare:

- la cura e la rigenerazione di spazi ed edifici pubblici;
- la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi;
- la promozione della creatività urbana;
- la gestione condivisa;
- la rigenerazione.

Le proposte di collaborazione, sia a carattere occasionale che continuativo, dovranno essere riferibili all'ambito del territorio comunale e potranno riguardare: beni materiali, di seguito elencati a solo titolo indicativo e non esaustivo quali aree verdi, fontanelle non utilizzate a scopo idropotabile, aree pubbliche, aree private di uso pubblico, spazi pubblici, piazze, aree scolastiche nonché e specificatamente le aree pubbliche di cui al seguente elenco:

- **LOTTO 1** Area ubicata in prossimità di contrada Mazzampedi, delimitata dal raccordo stradale del primo ingresso della città provenendo da Vita, foglio 64 p.lle 268 per intero e parte delle p.lle145-341-339-150-149-268-267, e del fm.81 p.lle 637-53-545-266, oltre a relitto strada ricompreso tra le particelle, per una superficie totale di mq 7000, di cui circa la metà da impegnare possibilmente con vigneto paesaggistico-didattico, preferibilmente con sesto largo e la restante superficie da impegnare possibilmente con siepi ornamentali di vegetazione locale tramite proposta progettuale.
- **LOTTO 2** Area ubicata in contrada Sant'Antonicchio delimitata dal tornante della via Rocche San Leonardo, foglio 81 p.lle 186-187-188, oltre a relitto strada ricompreso tra le particelle, per una superficie totale di circa 2.500 mq da impegnare possibilmente con un impianto di oliveto o mandorleto a fini didattici-ornamentali, preferibilmente con sesto di mt. 4x4 circa tramite proposta progettuale.
- **LOTTO 3** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento, delimitata dalla via Zandonai, lotto edilizia privata, via Gagini e edificio ERP, ricadente sul foglio 84 p.lla 1376, per una superficie totale di circa 1.100 mq da impegnare possibilmente con arbusti e alberi di tipo mediterraneo tramite proposta progettuale
- **LOTTO 4** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento, costituente l'aiuola tra la via Antonello da Messina e la via Trapani, foglio 84 p.la 1230, per una superficie totale di circa 550 mq da impegnare possibilmente con arbusti e piante di tipo mediterranei, tramite proposta progettuale.
- **LOTTO 5** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento dalla delimitazione della recinzione Sud delle Scuole del plesso di via Leonardo da Vinci e del plesso contenente l'AVIS e dell'Ufficio Provinciale per l'Agricoltura, area comunale, via Regione Siciliana ed area ingresso

posteriore plesso scolastico, ricadente nel foglio 84 sulla p.lla 1376, per una superficie totale di circa 6300 mq da impegnare possibilmente con un impianto di piante con essenze di tipo mediterraneo a fini didattici-ornamentali, tramite proposta progettuale

- **LOTTO 6** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento delimitata dalla via A. Moro, via G. Verga, via Pitrè e via Pirandello, foglio 65 p.lla 1029, per una superficie totale di circa 7.800 mq da impegnare possibilmente con un impianto di piante con essenze di piante di tipo mediterraneo a fini didattici-ornamentali, tramite proposta progettuale.
- **LOTTO 7** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento delimitata dalla via A. Moro, via Sofocle, altra area comunale e via Eschilo, foglio 84 p.lle 1122, 1123 e 1052 in parte, per una superficie totale di circa 2.200 mq da impegnare possibilmente con un impianto di piante di tipo mediterraneo a fini didattici-ornamentali, tramite proposta progettuale.
- **LOTTO 8** Area ubicata nel Vecchio Centro Urbano delimitata dalla via A. Lo Presti, scalinata dei Militi Ignoti e Viale delle Rimembranze, foglio 99 p.lla 1765, per una superficie totale di circa 900 mq da manutenzionare e/o impiantare possibilmente con arbusti floreali
- **LOTTO 9** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento delimitata dalla via Leonardo da Vinci, stecca edifici privati, via Avogadro, area Parco della Rinascita, via Rocco Chinnici ed area Centro Kim, ricadente sul foglio 84 p.lla 1029, per una superficie totale di circa 9.800 mq da impegnare possibilmente con un impianto di piante di tipo mediterraneo a fini didattici-ornamentali, tramite proposta progettuale
- **LOTTO 10** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla via Emanuela Loi (ex 188/A) recinzione plesso scolastico, area comunale Piazza Vittime di Nassirya e Via San Leonardo, ricadente su parte delle p.lle 53 e 637 del foglio 81, per una superficie totale di circa 600 mq da manutenzionare e/o impiantare con arbusti floreali.
- **LOTTO 11** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla via Dante Alighieri, recinzione complesso ospedaliero, via Padre Maurizio Damiani ed altra area comunale, ricadente su parte delle p.lle 50, 193, 56, 442, 196, 259, 201 del foglio 81, per una superficie totale di circa 8500 mq da impegnare possibilmente in parte con un impianto di piante di tipo mediterraneo a fini didattici-ornamentali, ed in parte con arredi floreali, tramite proposta progettuale
- **LOTTO 12** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla via Ciullo d'Alcamo, area ospedale, via L. Ariosto e via Dante Alighieri, ricadente sul foglio 81 su parte della p.lle 545, per una superficie totale di circa 1500 mq da impegnare possibilmente con arbusti e alberi di tipo mediterraneo, tramite proposta progettuale.
- **LOTTO 13** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla via Regione Siciliana, recinzione scuola plesso via L. da Vinci, Via Leonardo da Vinci e area ex centrale elettrica, ricadente sul foglio 84 p.lle 207, 206, 1322, 204, 1338, 857, ed in parte sulle p.lle 1351 e 1378, per una superficie totale di circa 3800 mq da impegnare possibilmente con arbusti e alberi di tipo mediterraneo, tramite proposta progettuale.
- **LOTTO 14** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla via A. Favara, area proprietà Maniaci, via accesso case Renda, scarpata, ricadente sul foglio 100 p.lle 98, 99, 100, per una superficie totale di circa 9000 mq da impegnare possibilmente con un impianto di oliveto o mandorleto a fini didattici-ornamentali, e con arbusti e alberi di tipo mediterraneo, e/o tramite proposta progettuale di riqualificazione e riutilizzo dell'area.
- **LOTTO 15** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla via A. Favara, strada accesso Aias, proprietà privata e strada accesso prop. Renda, sul foglio 100 p.lle 102, 103, 104, 105, 209, 107, 109, 113, 112, 111, 110, 128, 127, 126, 125, 124, 123, 122, 119, 121, 118, 117, 115, 114, 138, 137, 136, 135, 134, 133, 132, 131, 130, 129, 120, 116, per una superficie totale di circa 10000 mq da impegnare con un impianto di oliveto o mandorleto, o altre essenze mediterranee, a fini didattici-ornamentali, e/o tramite proposta progettuale di riqualificazione e riutilizzo dell'area.
- **LOTTO 16** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla via A. Favara, vecchia strada per via degli orti, via degli orti, strada di accesso Aias, ricadente sul foglio 100 p.lle 207, 208, 204, 201, 202, 203, 200, 199, 198, 197, 196, 195, 194, 193, 192, 191, 190, 189, 274, 184, 183, 186, 188, 187, 182, 181, 179, 178, 177, 176, 180, 223, 175, 259, 257, 174, 173, 171, 172, 283, 284, 266, 285, 168, 166, 287, 289, 288 in parte, 169 in parte, 292 in parte, 291, 164, 293, 294 in parte, 296 in parte, 295 in parte, 164, 168, 244, 245, 161, 158, 159, per una superficie totale di circa 23700 mq da impegnare possibilmente con un impianto di oliveto o mandorleto, o altre

essenze mediterranee, a fini didattici-ornamentali, e/o tramite proposta progettuale di riqualificazione e riutilizzo dell'area, anche con utilizzo per sport.

- **LOTTO 17** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla vecchia strada per via degli orti, via degli orti, area privata, area pubblica e area rifornimento, ricadente sul foglio 102 p.lle 55, 555, 57, 58, 62, 61, 60, 72, 69, 78, 496, 195, 71, 70, 76, 75, 83, 82, 78, 77, 66, 63, 68, 562, 553, 434, 462, 435, 401, 6, per una superficie totale di circa 13000 mq da impegnare possibilmente con un impianto di oliveto o mandorleto, o altre essenze mediterranee, a fini didattici-ornamentali, e/o tramite proposta progettuale di riqualificazione e riutilizzo dell'area.
- **LOTTO 18** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla via Monti, area rifornimento, area pubblica, via monti e proprietà privata, ricadente sul foglio 102 p.lle 87, 358, 86, 360, 423, 110, 122, per una superficie totale di circa 2700 mq da impegnare possibilmente con un impianto di oliveto o mandorleto, o altre essenze mediterranee, a fini didattici-ornamentali, e/o tramite proposta progettuale.
- **LOTTO 19** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla via Biagio Amico, ricadente sul foglio 84 p.lla1247, per una superficie totale di circa 4800 mq da da manutentionare e/o impiantare con arbusti floreali, tramite proposta progettuale.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati potranno prendere visione dello stato del bene mediante sopralluogo con personale dell'Amministrazione Comunale. A tale scopo potranno rivolgersi presso il Settore Urbanistica del Comune di Salemi,

La richiesta di sopralluogo, anche per le vie brevi, dovrà essere concordata con il Settore anche telefonicamente. Le richieste di sopralluogo dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del quinto giorno antecedente a quello della scadenza del bando.

I soggetti interessati dovranno presentare in un'unica busta chiusa recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "Proposta di collaborazione ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini ed Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" allegando la seguente **documentazione**:

- a) copia dello statuto (in caso di formazioni sociali);
- b) fotocopia di documento di identità del legale rappresentante;
- c) prospetto delle attività che si intendono svolgere secondo apposita proposta di collaborazione;
- d) struttura dell'organizzazione richiedente (in caso di formazioni sociali);;
- e) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso di tutti requisiti richiesti con particolare riferimento ai requisiti di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) dichiarazione di osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008;
- g) dichiarazione del concessionario di aver conoscenza dello stato di fatto delle aree oggetto dell'assegnazione e di avere preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla concessione;
- h) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con i nominativi delle cariche sociali e delle relative funzioni (in caso di formazioni sociali);;
- i) dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali forniti;
- j) dichiarazione di accettazione dei termini e condizioni del presente avviso

La busta così predisposta dovrà essere consegnata, a partire dalla data di presentazione del presente bando, **a mano o tramite servizio postale, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30.11.2023 all'Ufficio Protocollo del Comune di Salemi, Piazza Dittatura 1.**

Farà fede per le buste inviate mediante servizio postale la data indicata dal timbro postale.

Le buste inviate oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Il prospetto delle attività che si intendono svolgere secondo apposita proposta di collaborazione, da inoltrare esclusivamente attraverso l'utilizzo dell'allegato schema, deve contenere i seguenti elementi:

- a) indicazione del bene oggetto della proposta;
- b) descrizione dell'idea progettuale e degli obiettivi che si intendono raggiungere, evidenziando il contesto territoriale in cui si intende intervenire;
- c) durata del progetto/intervento nel suo complesso e, se singolarmente individuabili, delle varie attività e fasi;
- d) indicazione dei soggetti a cui è rivolto l'intervento (fasce di popolazione, caratteristiche territoriali, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
- e) indicazione delle forme di sostegno necessarie o utili per la realizzazione delle attività, da individuarsi tra quelle previste e disciplinate nel Regolamento;
- f) nominativi delle persone che prenderanno attivamente parte alla realizzazione del progetto.

Le proposte che verranno presentate entro la **scadenza delle ore 12,00 del giorno 30.11.2023** saranno oggetto di una prima valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 6 - Criteri di valutazione delle proposte

Le proposte di collaborazione inoltrate a seguito del presente avviso e che prevedano necessariamente la messa a disposizione, a titolo spontaneo, volontario e gratuito di energie, risorse e competenze a favore della comunità, verranno valutate dall'Amministrazione sulla base della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale e del loro grado di fattibilità.

La proposta verrà preliminarmente esaminata da un gruppo tecnico di lavoro, secondo i profili di competenza riferibili all'oggetto della stessa, ai fini della definizione di eventuali patti di collaborazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale. Nel corso della fase istruttoria, i soggetti proponenti potranno essere invitati ad una fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che sarà necessario ai fini della sua corretta valutazione.

L'Amministrazione darà riscontro al soggetto proponente entro 30 giorni dalla data di presentazione della proposta o dalla data di ricezione delle eventuali integrazioni richieste.

Il titolare della proposta, nello stesso termine, potrà presentare spontaneamente documentazione integrativa.

Premesso che il Comune di Salemi favorisce la cooperazione tra i diversi soggetti proponenti, nel caso in cui siano presentate più proposte di collaborazione riguardanti un medesimo bene comune, l'amministrazione promuoverà, se possibile, forme di cooperazione e integrazione.

In ogni caso la scelta delle proposte da sottoscrivere verrà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri:

Valutazione proposta di collaborazione	Max punti 20
Esperienza pregressa nel settore di intervento oggetto della proposta di collaborazione, n. 1 punti per ciascun anno, fino ad un massimo di 10 anni	Max punti 10
Impatto sociale delle attività da svolgere all'interno della città	Max punti 5
Attività aggiuntive (es. partecipazione ad eventi organizzati dal Comune di Salemi, attività di inclusione sociale, ecc.)	Max punti 5
TOTALE COMPLESSIVO	Max punti 40

Qualora il Servizio ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, verrà fornita idonea comunicazione al richiedente, illustrando le motivazioni o richiedendo eventuali integrazioni.

Vengono, a tal fine, individuati i seguenti beni immobili e spazi pubblici, sui quali l'Amministrazione sollecita proposte di collaborazione al fine di migliorarne gli standard manutentivi e garantirne la migliore fruizione pubblica:

- 1) **LOTTO 1** Area ubicata in prossimità di contrada Mazzampedi,.
- 2) **LOTTO 2** Area ubicata in contrada Sant'Antonicchio.
- 3) **LOTTO 3** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento, in prossimità di via Zandonai.
- 4) **LOTTO 4** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento, in prossimità di via Trapani.
- 5) **LOTTO 5** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento in prossimità di viale Regione Siciliana
- 6) **LOTTO 6** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento in prossimità di via Aldo Moro SX.
- 7) **LOTTO 7** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento delimitata in prossimità di via A. Moro, DX.
- 8) **LOTTO 8** Area ubicata nel Vecchio Centro Urbano in prossimità di viale delle Rimembranze.
- 9) **LOTTO 9** Area ubicata nella Nuova Zona di Trasferimento in prossimità della via Leonardo da Vinci ed area Centro Kim.
- 10) **LOTTO 10** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano in prossimità Piazza Vittime di Nassirya.
- 11) **LOTTO 11** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano in prossimità del complesso ospedaliero.
- 12) **LOTTO 12** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano in prossimità di via L. Ariosto.
- 13) **LOTTO 13** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano in prossimità ex centrale elettrica.
- 14) **LOTTO 14** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano c/da Vignagrande, in prossimità della via A. Favara..
- 15) **LOTTO 15** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano c/da Vignagrande, in prossimità e strada accesso Aias.
- 16) **LOTTO 16** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano c/da Vignagrande, in prossimità via A. Favara, , strada accesso AIAS SX e vecchia via degli orti.
- 17) **LOTTO 17** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano c/da Vignagrande in prossimità via A. Favara e vecchia via degli orti..
- 18) **LOTTO 18** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano c/da Vignagrande in prossimità via Monti.
- 19) **LOTTO 19** Area ubicata nel Nuovo Centro Urbano delimitata dalla via Biagio Amico , Parco Robinson.

Art. 7 - Co-progettazione e Patto di collaborazione

Nel corso della fase istruttoria, i soggetti proponenti verranno invitati, da parte del Servizio Patrimonio, ad una fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che sarà necessario ai fini della sua corretta valutazione.

Al termine della co-progettazione, in caso di valutazione positiva, verrà redatto un "patto di collaborazione" che, avuto riguardo delle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivisa;
- b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del patto e le modalità di utilizzo di eventuali frutti dell'attività di cura;
- e) le caratteristiche delle coperture assicurative a carico dei soggetti proponenti, le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e rigenerazione, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità, nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
- f) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;

- g) le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;
- h) le misure di pubblicità del patto, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione;
- i) l'affiancamento del personale comunale, la vigilanza sull'andamento della collaborazione, la gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e l'irrogazione delle sanzioni per inosservanza del regolamento o delle clausole del patto;
- j) le cause di esclusione dei singoli cittadini per inosservanza del Regolamento o delle clausole del patto, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni e ogni altro effetto rilevante;
- k) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.

Il Comune favorisce la collaborazione tra diversi soggetti proponenti in caso di proposte simili nel contenuto.

Nel caso in cui i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, le persone che sottoscrivono i patti di collaborazione rappresentano, nei rapporti con il Comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni.

Art. 8 - Durata

Il patto di collaborazione indica la durata dello stesso e sarà stabilita dalla Commissione, su proposta del cittadino, a seguito di valutazione del progetto. Al termine di tale periodo, a seguito della rendicontazione e della valutazione positiva da parte del Comune sui risultati raggiunti, sarà possibile presentare un nuovo progetto in continuità con quello appena concluso.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre in ogni momento la revoca del patto di collaborazione già sottoscritto.

Art. 9 - Forme di sostegno

Il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, nei limiti delle risorse disponibili e delle possibilità organizzative, contribuire alla realizzazione degli interventi concordati, nel patto di collaborazione, attraverso forme di sostegno quali, ad esempio:

- a) agevolazioni procedurali o in materia di canoni e/o tributi locali;
- b) accesso agli spazi comunali e loro utilizzo temporaneo;
- c) fornitura di materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale in comodato d'uso;
- d) affiancamento dei dipendenti comunali ai cittadini nell'attività;
- e) concorso, nei limiti delle risorse disponibili, alla copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle azioni di cura o di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- f) agevolazione delle iniziative dei cittadini volte a reperire fondi;
- g) forme di riconoscimento per le azioni realizzate e loro pubblicazione per garantirne la visibilità;
- h) attività di formazione.

Il soggetto assegnatario non può sub – assegnare in tutto o in parte i beni, cedere il patto di collaborazione o adibire i beni ad un uso diverso rispetto a quello pattuito.

Possono essere comunque promosse all'interno del bene oggetto di assegnazione mediante il presente avviso, iniziative finalizzate allo sviluppo della cultura agricola ed ambientale, nonché di beneficenza e di solidarietà e promozione sociale, culturali e sportiva.

I soggetti assegnatari del lotto tramite stipula della convenzione per il Patto di collaborazione, potranno godere del benefit di collocare gratuitamente insegne pubblicitarie della propria azienda

nell'area interna al progetto aggiudicato e/o in apposite aree che l'Amministrazione predisporrà allo scopo.

Art. 10 – Rendicontazione obblighi

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione vengono concordate nel patto di collaborazione; la documentazione delle attività svolte e la rendicontazione delle risorse impiegate rappresentano un importante strumento di comunicazione al fine di garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti dall'impegno congiunto di cittadini ed Amministrazione.

Attraverso la corretta redazione della rendicontazione è possibile dare visibilità, garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti.

La rendicontazione deve pertanto contenere informazioni relative a:

- a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
- b) azioni e servizi resi;
- c) risultati raggiunti;
- d) risorse disponibili e utilizzate.

Obblighi del concessionario

Il concessionario si obbliga a:

Rispettare le vigenti normative in materia sicurezza e prevenzione ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Stipulare patto di collaborazione con l'Amministrazione;

Effettuare tutti gli interventi di cura e/o rigenerazione previsti nel patto di collaborazione;

Onerarsi dei costi ed oneri per la realizzazione degli interventi previsti;

Manlevare l'Ente da ogni responsabilità per danni a persone o cose;

Art. 11 - Informazioni

Il presente avviso è da intendersi valido per 3 anni dalla data di pubblicazione e comunque fino alla eventuale pubblicazione di un nuovo e diverso avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 18.12.2015.

Copia del presente avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Salemi: www.cittadisalemi.it, o presso l'Ufficio Tecnico, servizio Gestione e Valorizzazione del Patrimonio comunale, cui potranno essere richieste eventuali informazioni complementari — tel. 0924 991424 o tramite e-mail all'indirizzo ufficiourbanistica@cittadisalemi.it.

Secondo la normativa vigente il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "codice in materia di protezione dei dati personali" e del Reg. (UE) n. 679/2016 (GDPR), i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

Allegati:

- Fac simile domanda;
- Fac simile patto di collaborazione
- Planimetrie indicative delle aree costituenti i lotti relativi al bando.

Salemi,

IL CAPO SETTORE
Ing. Giuseppe Placenza